



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 37 Reg.

Oggetto : PIANO DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012 PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO.

L'anno duemilaundici, addì ventinove del mese di settembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE		SI
14	TOMASINI ANDREA LUIGI		SI
15	TAIANO RUBEN		SI
16	CASSANI DIMITRI		SI
17	MALVESTITO ALBERTO		SI
	Totale nr.	12	5

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 37 del 29/09/2011 ad oggetto : **PIANO DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012 PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO.**

SINDACO - *Con molta gente, non si parla solo con molta gente, c'è meno gente ma dettagliamo quello che c'è da dire.*

SARTI - *L'ultimo punto, dolenti note, piano per il diritto allo studio. Per la stesura di questo piano io mi sono trovata ad affrontare i problemi già del 2012 perché è chiaro che questo abbraccia l'anno scolastico 2011/2012 e quindi quello che prima ha detto l'Assessore De Felice l'ho toccato con mano nella stesura di questo piano. Fino all'anno scorso abbiamo cercato sempre di mantenere e garantire sempre le stesse cifre, andando incontro alle richieste della scuola, anzi anche con offerte e proposte sulle quali poi si è ragionato con insegnanti, so è concordato ecc., questa volta invece sono costretta a tagliare. Dovendo tagliare e naturalmente portando a discutere in sede di commissione scuola il problema, ci siamo confrontati sui criteri in base ai quali operare questi tagli e abbiamo concordato per concentrare appunto le risorse verso quegli obiettivi che sono appunto il tentativo di ostacolare il disagio giovanile e quindi affrontare questi problemi che sono piuttosto seri e importanti, come il disagio giovanile che si presenta in varie forme, possiamo anche concentrarlo nella parola bullismo, episodi di mancanza di rispetto, di violenza e di aggressività che sono comunque reazioni spesso legate ad una situazione di disagio che ha varie motivazioni. Siamo convinti che un contributo formativo, educativo, orientato nel senso giusto anche appoggiandosi a degli esperti, possa aiutare ad affrontare questo problema. Così come la dispersione scolastica. Ad esempio già l'anno scorso, venendo meno il contributo della legge regionale 285 per il progetto per star bene a scuola, che era relativo all'intervento dello psicologo e dello psicopedagogo, abbiamo sopperito comunque noi ugualmente a questa mancanza perché ci sembrava importante, sentito anche il partito il parere degli insegnanti, e riconfermiamo ancora una volta questo impegno. Se consideriamo, tanto per fare un esempio, alla voce delle proposte per i laboratori e le attività di supporto e di approfondimento a quello che è già il lavoro didattico degli insegnanti, se ad esempio l'anno scorso avevamo € 12.000 per il progetto per star bene a scuola, altri progetti, laboratori come quello cinematografico nella terza media che comunque mirava, non era un laboratorio semplicemente tecnico ma mirava ad affrontare proprio il tema del bullismo, tant'è che quest'anno la dirigente, si è verificato con gli insegnanti, lo richiedeva, chiedeva di continuare in questo progetto che noi avevamo proposto perché erano veramente rimasti molto soddisfatti dalla reazione dei ragazzi, anche perché si erano coinvolte anche le famiglie e quindi c'era stata una rispondeva. Però, rispetto ai 12.000 noi quest'anno mettiamo 8.000.*

Se poi gli insegnanti valuteranno che i 6.000 riservati per lo star bene a scuola, cioè psicologo e psicopedagogo, che era la cifra anche prevista dalla legge 285, vorranno ampliarla a comprendere tutti gli 8.000 concentrati in quello, potranno decidere anche secondo proprio le esigenze che riscontrano nella realtà, basta motivarle, però più di questo noi non abbiamo potuto fare. Abbiamo tolto ad esempio il contributo per il trasporto per le scuole superiori mentre abbiamo passato dai 2.000 a 3.000, incrementato il progetto tutoring, che era un progetto che, sempre per contrastare la dispersione scolastica seguiva e dovrebbe seguire anche nel prossimo anno scolastico i ragazzi che escono dalla terza media e che devono inserirsi nella scuola superiore, quindi capire che tipo di difficoltà hanno. In genere sono ragazzi che già nella terza media avevano rivelato qualche problema e qualche criticità. A volte si assiste ad una maturazione, altre volte ci può essere un peggioramento, anche perché gli insegnanti che li ricevono in prima superiore hanno bisogno di tempo per poi inquadrare e per capire quali possono essere le problematiche sofferte da questi ragazzi. A proposito di questo gli insegnanti avevano notato che forse allungare un pochettino i tempi e ampliare un momentino e investire un qualcosina di più sarebbe stato più utile per ottenere e raggiungere l'obiettivo prefissato, e quindi abbiamo cercato un po' di concordare anche con gli insegnanti. Non vorrei annoiarvi ancora nel descrivere anche gli altri punti, ditemi voi, perché scendere nei dettagli non si finirebbe più. Non so, se qualcuno vuole fare delle domande, non posso chiedere al pubblico perché il Consiglio comunale non è aperto.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SARTI - *Sul piano di diritto lo studio.*

MARSON - *Abbiamo dovuto mantenere comunque il livello di sostegno scolastico...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - *Dovuto e voluto mantenere il livello alto per il sostegno scolastico per...*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Non è giusto chiamarlo handicap, per il disagio, per i vari tipi di disagio certificati, disabilità, non sono veri e propri handicap, comunque hanno bisogno di insegnanti di sostegno e noi abbiamo comunque tenuto alte queste ore. Praticamente abbiamo dovuto sacrificare altre parti.

SARTI - Anche perché per la scuola elementare e per le scuole medie spetta al comune affrontare mentre per le superiori dovrebbe essere la Provincia. Ci sono state varie sentenze che appunto hanno dato ragione ai comuni dicendo che dovrebbero essere le Province a fornire gli educatori di sostegno per le scuole superiori però fino all'anno scorso abbiamo sempre pagato noi e non siamo mai stati risarciti nulla. Quest'anno abbiamo detto non ce la facciamo. Poi è arrivata una circolare ANCI che ci ha chiesto se almeno fino al 31 ottobre possiamo andare incontro a questa esigenza assicurando che dopo quella data la Provincia si assumerà questa responsabilità. Quindi abbiamo poi modificato ancora e abbiamo inserito fino al 31 ottobre anche questo finanziamento per il sostegno per la scuola superiore. Abbiamo ad esempio tolto proprio di botto la mensa, il pagamento mensa per i pasti insegnanti. L'abbiamo tolta quest'anno. Il contributo alle associazioni, anzi devo dire che ieri è arrivata una lettera della compagnia teatrale, che ancora non sapeva di questa nostra, che rinuncia spontaneamente, quest'associazione ci ringrazia degli spazi che forniamo dichiarandosi consapevoli della situazione che si sta attraversando e che forse ci possono essere altre situazioni più precarie che possono avere più bisogno di aiuti. E in effetti noi avevamo già previsto un taglio per queste associazioni perché....

D'altra parte avete sentito anche poi nel riepilogo, perché non ho toccato tutti i punti, ho toccato solo quelli più importanti degli eventi culturali, che questi eventi sono stati possibili alcuni anche di una certa qualità per la partecipazione degli esperti, un po' abbiamo utilizzato anche delle risorse che avevamo messo nel bilancio di previsione, ma anche spesso per la buona volontà proprio delle persone che hanno collaborato e che hanno contribuito in varia maniera. Cito solo questo pianista, Stefano Caniato, che è venuto da Mantova apposta e non ha voluto neanche il rimborso spese, e alcuni si sono resi conto del favore che abbiamo avuto perché sentendolo hanno compreso di che livello fosse.

SINDACO - Ci sono interventi? Metto in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Anche questo immediatamente esecutivo. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

È molto demoralizzante per una Amministrazione comunale quando vede i tagli, rendersi conto che ci sono esigenze e quindi è estremamente difficile accettare che un concittadino possa parlare male del proprio paese dicendo che è brutto e quant'altro. Abbiamo visto che volevamo anche abbellirlo ma non abbiamo soldi. È molto triste constatare che si debbano tagliare il piano diritto allo studio perché non ci arrivano soldi ma è altrettanto triste e anche più consentire quello che dice l'Assessore ai servizi sociali, in un momento di crisi che inevitabilmente si ripercuote anche sulle attività commerciali del paese.

Se però, ciò nonostante, abbiamo deciso di intervenire sulla viabilità, o siamo pazzi, o siamo falsi, oppure crediamo che veramente ci sia bisogno di un intervento serio perché la mobilità sia sostenibile.

Buona notte a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATA la Legge Regionale del 20 marzo 1980 n. 31 "Diritto allo studio – norme di attuazione" il cui art. 1 "Esercizio delle funzioni attribuite ai comuni" cita:

"Le funzioni amministrative attribuite ai comuni ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24/1977, n. 616 comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia, e devono essere esercitate dai comuni singoli o associati secondo i principi previsti dalla presente legge".

PREMESSO che, la citata Legge Regionale disciplina gli interventi comunali definendone modalità e criteri specifici;

VISTO il programma presentato dall'Istituto Comprensivo Statale "Toscanini" nel quale vengono previste le seguenti attività e relative spese per la realizzazione del POF:

- a) Contributo per l'acquisto di materiale di facile consumo e di sussidi didattici di modesta entità (carta igienica, detergenti, registri, cancelleria, piccole manutenzioni ecc.)
..... €4.000,00
- b) Contributo finalizzato alla realizzazione di iniziative, attività di laboratorio opzionale, progetti, con l'intervento di esperti esterni/associazioni presenti sul territorio:
 - progetto "star bene a scuola"

- progetto Psicomotricità (scuola infanzia – scuola primaria)
- progetto musica (scuola infanzia - scuola primaria 4/5)
- attività di laboratorio di lingua inglese (scuola secondaria)
- progetto cineforum
- progetto gioco sport

..... €8.000,00

c) Contributo per l'acquisto di materiale e sussidi specifici per gli alunni diversamente abili
 € 500,00

Totale €12.500,00

RITENUTO opportuno di predisporre altri laboratori da inserire nei servizi per facilitare l'accesso all'istruzione come di seguito specificato:

- Corso di educazione stradale	€ -
- Consiglio Comunale dei Ragazzi	€ 1.500,00
- Spettacolo in occasione della giornata della memoria	€ 400,00
- Accoglienza scuola primaria	€ 150,00

Totale € 2.050,00

VISTA la relazione predisposta per il “Piano Diritto allo Studio” per l'anno scolastico 2011/12 nella quale vengono descritti tutti i servizi erogati dal Comune per facilitare l'accesso all'istruzione, come richiesto anche dall'Istituto Comprensivo “Toscanini”;

SENTITA in proposito la Commissione Mista Scuola riunitasi in data 13.09.2011;

VISTA la delibera di G.C. n. 143/13.10.2008 con la quale, al fine di snellire le procedure amministrativo/contabili, è stata approvata convenzione per l'erogazione all'Istituto comprensivo dei fondi stanziati dei quali verrà data successiva rendicontazione;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità del responsabile del competente settore;

Con voti favorevoli n. 12, resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **PRENDERE** preliminarmente atto, approvandolo per quanto di competenza, del Piano per il Diritto allo studio anno scolastico 2011/12, allegato in copia alla presente deliberazione;

2. **QUANTIFICARE** i programmi di intervento per il Diritto allo Studio, a.s. 2011/12, nel modo che segue:

Attività previste dal Pof	€ 12.500,00
Servizi per facilitare l'accesso all'istruzione	€ 2.050,00

Per un totale di € 14.550,00

3. **DEMANDARE** al Responsabile del Settore competente l'erogazione dei fondi stanziati all'Istituto Comprensivo, il quale darà regolare rendicontazione, con le modalità previste dalla convenzione approvata con delibera di G.C. n. 143/13.10.2008 e sottoscritta in data 21.10.2008;

4. **DARE ATTO** che la relativa spesa sarà prevista nel Bilancio 2012.

Successivamente il Consiglio Comunale, con n. 12 voti favorevoli, espressi con separata votazione per alzata di mano, resi da n. 12 consiglieri presenti e votanti, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Demografici, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
 f.to Matilde Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26/10/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 09/11/2011.

Casorate Sempione, 26/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 26/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 26/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
